



Ministero dell' Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Ufficio IV — Autorità di Gestione

IL DIRIGENTE

VISTO l'articolo 97 della Costituzione Italiana;

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato” ed il relativo regolamento di attuazione approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e successive modificazioni recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”, ed in particolare l'articolo 5, comma 2;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 riguardante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1301, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

VISTO il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

VISTO il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1304, relativo al Fondo sociale europeo;



Ministero dell' Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Ufficio IV — Autorità di Gestione

- VISTO il regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 28 luglio 2014, n. 821, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO il regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C(2014) 8021 *Final* – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'“Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia”;
- VISTA la decisione della Commissione europea C(2014) 9952, del 17 dicembre 2014, concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – Programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTA la decisione della Commissione europea C(2016) 5246 *Final* del 9 agosto 2016, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9952, approvando una revisione del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) – Programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 8856 *Final* del 18 dicembre 2017, che modifica la sopracitata decisione C(2014) 9952 del 17 dicembre 2014, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Ufficio IV — Autorità di Gestione

- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 598 *Final* dell'8 febbraio 2018, che modifica la sopracitata decisione di esecuzione C(2014) 8021 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 6333 *Final* dell'8 ottobre 2018, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2019) 9082 del 13 dicembre 2019, che modifica la decisione di esecuzione C(2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018 che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 2295 final del 14.4.2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132 recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della



Ministero dell' Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Ufficio IV — Autorità di Gestione

cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” e, in particolare, l'articolo 6 concernente “Interventi urgenti sull'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca”, che modifica l'articolo 1, comma 345, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140, recante regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'articolo 4;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753, ancora in vigore, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare, l'allegato 4 del citato decreto, che prevede in capo all'Ufficio IV della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, la funzione di Autorità di gestione dei programmi operativi per l'istruzione finanziati dai Fondi strutturali europei e dei Piani e progetti per l'istruzione finanziati dal Fondo di sviluppo e coesione e relativo monitoraggio, attuazione, controllo, nonché in capo all'Ufficio V della medesima Direzione generale la funzione di Autorità di certificazione;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 9 marzo 2018, n. 52, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2018 al num. 1-904, con il quale alla dott.ssa Alessandra Augusto è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio IV e la funzione di Autorità di gestione dei programmi operativi sopramenzionati con gli specifici compiti ad essa attribuiti dai regolamenti europei;

CONSIDERATO che con la riprogrammazione approvata con decisione della Commissione europea C(2020) 2295 *Final* del 14.4.2020 il Piano finanziario rimodulato del PON “Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento” prevede all'asse II una disponibilità complessiva di 860.330.309,00 euro a valere sul FESR, secondo la seguente articolazione per categoria di Regione: euro 565.909.027,00 per le Regioni meno sviluppate, euro 63.568.880,00 per le Regioni in transizione, euro 230.852.402,00 per le Regioni più sviluppate;

VISTI i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – Competenze e Ambienti per



Ministero dell' Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Ufficio IV — Autorità di Gestione

l'Apprendimento” 2014-2020 (FSE - FESR) – approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 maggio 2015, modificati a seguito di consultazione scritta chiusa in data 5 novembre 2019;

VISTI gli specifici Accordi sottoscritti con la Provincia Autonoma di Trento in data 16 febbraio 2017 e con la Provincia Autonoma di Bolzano, in data 11 aprile 2019, volti a garantire forme di collaborazione per la realizzazione di interventi volti alla formazione del personale scolastico dirigente, docente e non docente della Provincia autonoma di Bolzano, nonché per lo sviluppo di ambienti digitali nella scuola a valere sulle risorse del PON Per la Scuola 2014-2020;

VISTO il documento relativo al sistema di gestione e di controllo, nonché il manuale delle procedure adottate dall'Autorità di Gestione;

CONSIDERATA la necessità di fornire ogni utile supporto alle istituzioni scolastiche per rendere efficace l'applicazione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VALUTATA l'opportunità di dotare le scuole del primo ciclo di istruzione di *devices* da assegnare, in questa fase emergenziale, in comodato d'uso gratuito alle studentesse e agli studenti che ne siano sprovvisti, al fine di garantire forme di apprendimento a distanza e il diritto allo studio;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/11978 del 15/06/2020 per la realizzazione di *smart class* per la scuola del secondo ciclo – Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola” 2014-2020 Asse II *Infrastrutture per l'istruzione* (FESR) – Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”;

CONSIDERATO che nel suddetto Avviso sono descritti termini e modalità di presentazione delle candidature attraverso l'inserimento dei dati da parte delle Istituzioni Scolastiche nel Sistema “Gestione degli Interventi (GPU)” e successiva trasmissione del piano firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico sul SIF;

CONSIDERATO che nel suddetto Avviso sono anche descritti i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione delle candidature secondo parametri prestabiliti;

VISTA la nota prot. n. 14670 del 26 giugno 2020 con la quale è stata concessa una proroga del termine di inserimento della candidatura sulla piattaforma finanziaria “SIF 2020” per le sole istituzioni scolastiche che avevano già inoltrato la candidatura attraverso il sistema GPU;

VISTA la nota prot. n. 20844 del 10 luglio 2020 di pubblicazione delle graduatorie dei progetti valutati in base ai punteggi assegnati automaticamente da funzioni appositamente sviluppate all'interno del sistema informativo, con allegati elenchi relativi alle istituzioni scolastiche ammesse a



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale
Ufficio IV — Autorità di Gestione

finanziamento, suddivisi per ciascuna Regione;

CONSIDERATO che i progetti presentati dalle istituzioni scolastiche delle regioni Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Umbria e Veneto utilmente inseriti negli elenchi delle graduatorie saranno finanziati con risorse del Piano nazionale per la scuola digitale;

VISTE le note del 16 luglio 2020, i cui protocolli sono di seguito riportati, con le quali sono stati autorizzati i progetti e assegnati i fondi in favore delle Istituzioni scolastiche afferenti ai diversi ambiti regionali, di seguito dettagliate:

Prot. n. 21951	REGIONE ABRUZZO	€ 689.838,63
Prot. n. 21952	REGIONE BASILICATA	€ 359.974,95
Prot. n. 21954	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	€ 208.805,19
Prot. n. 21955	REGIONE CALABRIA	€ 1.149.790,95
Prot. n. 21956	REGIONE CAMPANIA	€ 2.908.756,52
Prot. n. 21957	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	€ 1.298.508,02
Prot. n. 21958	REGIONE MOLISE	€ 189.999,94
Prot. n. 21959	REGIONE PIEMONTE	€ 1.259.077,37
Prot. n. 21960	REGIONE PUGLIA	€ 1.988.864,99
Prot. n. 21961	REGIONE SARDEGNA	€ 609.978,98
Prot. n. 21962	REGIONE SICILIA	€ 2.139.026,49
Prot. n. 21963	REGIONE TOSCANA	€ 1.319.140,94
Prot. n. 21950	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	€ 179.794,73

TENUTO CONTO della disponibilità dell'Asse II "Infrastrutture per l'istruzione" – FESR –, che include l'Obiettivo specifico 10.8 "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave", pari a complessivi euro 860.330.309,00;

ASSE II Infrastrutture per l'istruzione	Dotazione	Impegnato	Disponibilità	Importo da assegnare
Regioni meno sviluppate	565.909.027,00	243.288.622,71	322.620.404,29	8.546.413,90
Regioni in transizione	63.568.880,00	33.732.285,28	29.836.594,72	1.489.817,55
Regioni più sviluppate	230.852.402,00	234.700.108,55	-3.847.706,55	4.265.326,25
TOTALE	860.330.309,00	511.721.016,54	348.609.292,46	14.301.557,70



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Ufficio IV — Autorità di Gestione

CONSIDERATO che il regolamento 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 prevede all'art. 2 "Modifiche del regolamento (UE) n. 1303/2013" che *"all'articolo 65, paragrafo 10, è aggiunto il comma seguente: "In deroga al paragrafo 9, le spese per le operazioni volte a promuovere le capacità di risposta alle crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19 sono ammissibili a decorrere dal 1o febbraio 2020"*;

CONSIDERATO che il regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 prevede, all'art. 2, l'inserimento dell'art. 25 bis al regolamento (UE) 1303/2013 e, nello specifico che *"In risposta all'epidemia di COVID-19, le risorse disponibili per la programmazione dell'anno 2020 per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione possono essere, su richiesta di uno Stato membro, trasferite tra FESR, FSE e Fondo di coesione, indipendentemente dalle percentuali di cui all'articolo 92, paragrafo 1, lettere da a) a d). Le condizioni stabilite all'articolo 92, paragrafo 4, non si applicano ai fini di detti trasferimenti"*;

PRESO ATTO che le risorse disponibili per la programmazione dell'anno 2020 del PON Per la Scuola ammontano, per la quota comunitaria, a 256.537.118,00 euro;

TENUTO CONTO che la Commissione, nei documenti di orientamento denominati "Q&A" in risposta alle necessità avanzate dagli Stati membri titolari di Programmi Operativi impegnati ad utilizzare le risorse ancora disponibili della programmazione 2014-2020 per far fronte all'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi dell'epidemia da COVID-19 ha indicato che le riprogrammazioni dei programmi operativi in applicazione del nuovo art. 25 bis del regolamento (UE) n. 1303/2013 andranno presentate *"quando la situazione sarà divenuta più stabile"*;

CONSIDERATO che, di conseguenza, la necessaria riprogrammazione del PON "Per la Scuola 2014-2020" potrà essere sottoposta all'approvazione della Commissione Europea una volta definito il quadro degli interventi a carico dei fondi strutturali necessari al settore istruzione per assicurare, fra le altre misure, la ripresa delle attività scolastiche per l'a.s. 2020/2021;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA



Ministero dell' Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Ufficio IV – Autorità di Gestione

Articolo 1

Per la realizzazione delle attività in premessa indicate si assegna l'importo complessivo pari a euro **14.301.557,70** (quattordicimilionitrecentounomilacinquecentocinquantesette/70) di cui euro 8.546.413,90 alle Regioni meno sviluppate, euro 1.489.817,55 alle Regioni in transizione ed euro 4.265.326,25 alle Regioni più sviluppate, secondo la seguente ripartizione:

REGIONE ABRUZZO	€ 689.838,63
REGIONE BASILICATA	€ 359.974,95
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	€ 208.805,19
REGIONE CALABRIA	€ 1.149.790,95
REGIONE CAMPANIA	€ 2.908.756,52
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	€ 1.298.508,02
REGIONE MOLISE	€ 189.999,94
REGIONE PIEMONTE	€ 1.259.077,37
REGIONE PUGLIA	€ 1.988.864,99
REGIONE SARDEGNA	€ 609.978,98
REGIONE SICILIA	€ 2.139.026,49
REGIONE TOSCANA	€ 1.319.140,94
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	€ 179.794,73
TOTALE	€ 14.301.557,70

Articolo 2

Il predetto importo, pari a euro **14.301.557,70** (quattordicimilionitrecentounomilacinquecentocinquantesette/70) graverà sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "PON Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento" 2014-2020 - Asse II "Infrastrutture per l'istruzione" – (FESR) – Obiettivo specifico 10.8 "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave".



Ministero dell' Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Ufficio IV — Autorità di Gestione

Il presente decreto è inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE
Autorità di Gestione

Alessandra Augusto

(documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)